

**Scuola dell'Infanzia Opera Pia Pellizzari**

**Via Anna Frank, 5**

**Valenza**

# **PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

**Anno Scolastico 2019-2020**

# Alla scoperta della natura

Il rapporto tra infanzia e natura è stato oggetto dell'interesse di molti studiosi, da Rousseau a Maria Montessori.

Già all'inizio del secolo scorso Maria Montessori aveva intuito il legame speciale che esiste tra infanzia e natura cogliendone le immense potenzialità educative.

Ma cos'è rimasto di questo legame ai giorni nostri?

Qualche anno fa (2013), una ricerca condotta in Italia ha fatto emergere un dato preoccupante: circa un bambino su due non conosce le nozioni di base sulla natura e non ha idea dell'origine naturale degli alimenti.

Invece, afferma la Montessori, il bambino ha bisogno di vivere naturalmente, di “vivere” la natura e non soltanto di conoscerla, studiandola o ammirandola.

L'educazione nella scuola deve dare al bambino “motivi di attività, e insieme conoscenze che lo interessino” perché “Il bambino, che è il più grande osservatore spontaneo della natura, ha indubbiamente bisogno di avere a sua disposizione un materiale su cui agire”.

Tutte le esperienze montessoriane che consentono al bambino di “vivere” la natura sono finalizzate ad alimentare ed accrescere il “sentimento della natura”, inteso come attenzione, rispetto, curiosità verso ciò che vive attorno a lui. Il bambino compie così il primo passo verso la comprensione che “Ogni cosa è strettamente collegata su questo pianeta e ogni particolare diventa interessante per il fatto di essere collegato agli altri. Possiamo paragonare l'insieme ad una tela: ogni particolare è un ricamo, l'insieme forma un tessuto magnifico” (Dall'infanzia all'adolescenza).





In questo nostro tempo, dove tutto è così veloce fare esperienza della natura aiuta i bambini ad imparare ad attendere, ad imparare che lo svolgersi dei cicli della natura ha tempi propri da rispettare.” (Paola Trabalzini, In giardino e nell’orto con Maria Montessori)

Il tema scelto di quest’anno “Alla scoperta della natura” verrà affrontato dalle insegnanti di sezione in modo differenziato in base all’età e agli interessi dei bambini.

Gli argomenti che si possono studiare, inerenti alla natura, sono molteplici, per esempio:

- **“La vita nascosta sotto Terra”**: cosa si nasconde e di cosa è composto il terreno sotto i nostri piedi? I bambini capiranno che all’interno di una zolla di terra ci sono tanti piccoli elementi
- **“Ad ogni animale la sua casa”**: La vita nascosta sotto Terra. I bambini impareranno che nel terreno ci sono tanti animali che ci vivono come lombrichi, talpe, formiche e come sono fatte le loro case.
- **“L’acqua è vita”**: capire che l’acqua è essenziale per la vita di tutto l’ecosistema. E le tante insostituibili funzioni dell’acqua nella nostra vita quotidiana.
- **“L’aria è tutto intorno a noi”**: capire che l’aria è sempre intorno a noi, che può essere fredda o calda e come può muovere gli oggetti.
- **“Da un piccolo seme può crescere un albero”**: la magia della germogliazione, scopriamo come da un semplice semino possano formarsi radici, fusto e foglie
- **“Le piante esseri viventi”**: Capire che le piante sono esseri viventi che nascono, si nutrono, crescono e muoiono.

- **“Ad ogni pianta la sua foglia”**: piccole, grandi, sottili, tonde, seghettate o a forma di cuore...Giochiamo a distinguere e catalogare le piante riconoscendo le proprie foglie.
- **“Le quattro stagioni degli alberi”** Come e perché si trasformano gli alberi durante le 4 stagioni
- **“Il pianeta verde”**: Capire che le piante sono essenziali per la vita di tutto il pianeta e che quasi tutte le cose che mangiamo o usiamo quotidianamente derivano direttamente o indirettamente dalle piante.
- **“Diamo vita alla natura”**: Scaviamo, piantiamo, annaffiamo...verrà creato un piccolo orto e i bambini vedranno crescere le piante.

Quindi ogni sezione approfondirà diverse tematiche che emergeranno durante l'anno e il percorso svolto verrà documentato dalle insegnanti attraverso gli elaborati dei bambini, fotografie, raccolta di materiali, cartelloni...ecc.

Il progetto risponde alle quattro **finalità** precisate nelle Indicazioni nazionali:

- Maturazione dell'identità
- La conquista dell'autonomia
- Lo sviluppo delle competenze
- L'avvio alla cittadinanza

Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i **campi di esperienza** nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Esse sono programmate per condurre ciascun bambino al raggiungimento dei **traguardi** specifici dei campi d'esperienza esplicitati nelle Indicazioni Nazionali.

**SCELTE METODOLOGICHE** La metodologia della scuola dell'Infanzia riconosce come sui connotati essenziali:

- la valorizzazione del gioco come fonte di primo apprendimento mezzo volto a promuovere lo sviluppo della creatività e la piena espressione di sé e dei rapporti sociali
- l'esplorazione e la ricerca proponendo esperienze che muovono delle curiosità del bambino stimolandolo a confrontare situazioni, a formulare ipotesi, ad adattarsi creativamente alla realtà.

Il fare, il toccare per mano, il manipolare e lo sperimentare sono individuati come esperienze favorevoli alla scoperta partecipata, alla relazione diretta con il mondo delle cose e delle persone, allo sviluppo di capacità di base e alla costruzione di nuove conoscenze.

- la vita di relazione proponendo attività nel piccolo e grande gruppo, instaurando un rapporto positivo con i bambini e rispondendo adeguatamente ai loro bisogni.
- La documentazione che permette all'insegnante di ricostruire l'itinerario educativo.

La **verifica** delle proposte educative e didattiche programmate e realizzate, si svolge attraverso il confronto e la discussione negli incontri collegiali preposti (programmazione).

La **valutazione** dei percorsi individuali di ciascun bambino si costruisce tenendo conto delle osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti dei bambini. Per ogni bambino verrà compilata un documento di valutazione riguardante il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La valutazione ha il fine di conoscere il bambino e stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia rendendo visibile l'apprendimento del singolo allievo e evidenziarne eventuali difficoltà.



Tale valutazione analizza i traguardi raggiunti dai bambini con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze e abilità che sviluppano le competenze previste dal Consiglio Europeo.

La programmazione della scuola dell'Infanzia verrà esplicitata nelle **Uda** (unità di apprendimento) le quali riporteranno: destinatari, campi di esperienza, competenze chiave europee, competenze trasversali, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento 3/4/5 anni, attività, modalità organizzative (tempi, spazi), indicazioni metodologiche, modalità di verifica.